

Il momento delle scelte.

Oggetto: **situazione aggiornata portafogli e mercati.**

In questo agosto dal meteo ignobile,aprofitto per aggiornarti con *brevi cenni* su quello che è successo in questo anno sui mercati finanziari e soprattutto su quello che può succedere relativamente all'andamento degli investimenti e alle operazioni singole svolte.

Chiaramente ogni singolo argomento andrà poi molto meglio spiegato ed analizzato negli appuntamenti personali che dal prossimo settembre riprenderanno con la consueta tempistica, in cui mostrerò e spiegherò i motivi di ogni analisi seguente.

Andamento mercati 2005:

Mercati azionari: molto positivi, a partire dall'area europea per arrivare all'America Latina, l'Australia, l'Asia emergente, il Giappone, e gli Usa che ha beneficiato dell'apprezzamento del dollaro. Forti differenze tra i settori, ad esempio benissimo energetici, male telefonici.

Mercati obbligazionari: anche questi positivi, con qualche momento di alta volatilità nel settore corporate dovuta al declassamento di General Motors e Ford; differenziali su titoli di stato in restringimento per tutti i settori più rischiosi, emergenti, corporate, high yield.

Valute: forte apprezzamento per il dollaro americano, inversione del trend negativo dello yen giapponese, relativamente stabili le valute dei paesi che si apprestano ad entrare in UE.

Sganciamento della moneta cinese dal cambio fisso con dollaro statunitense

Materie prime: fortissimo apprezzamento del petrolio, oro arrivato ai massimi misurato in euro.

Previsioni fino a fine anno: moderatamente positive sui mercati azionari le visioni delle maggiori case di investimento con cui sono in contatto (JPMorgan, Templeton, Janus, Nextam, Merrill Lynch), altre improntate alla prudenza ma senza eccessivi allarmismi (Lemanik, Anima). Possibili tensioni sulle obbligazioni, soprattutto quelle non governative. Possibile aumento della volatilità (ai minimi storici) e quindi rischio di brusche correzioni.

Previsioni personali: spazio per un apprezzamento del dollaro statunitense, e ancora di più per lo yen giapponese. Da tenere sempre in considerazione l'oro, decorrelato dall'andamento dei principali mercati e ottimo per diversificare il portafoglio. Attenzione alla scelta di titoli, settori e aree: tra gli emergenti (i più a rischio in caso di incremento di volatilità) da preferire l'area Asia, meno cara e meno a rischio rispetto all'America Latina (rialzo tassi Usa, tornate elettorali) e migliore anche dell'est Europa, legata alla Russia e all'andamento quindi del prezzo del petrolio. Tra i mercati principali, il Giappone è ottimamente impostato graficamente e con indicatori di una ripresa finalmente solida e diversa dalle altre (consumi non trainati solo dalla domanda pubblica, cassa delle aziende ai massimi da 20 anni, forte domanda di lavoro che traina la ripartenza dei consumi interni, ecc). In probabile calo ma sempre sostenuto il fortissimo sviluppo della economia cinese, discreti i dati previsti per l'area Usa, difficoltà in Europa ma probabilmente già nei prezzi. Pericolo e rischio: eventuale e probabile diminuzione della tolleranza al rischio degli investitori, attualmente inferiore alla media storica, anche motivato dai rendimenti dei mercati alternativi agli azionari (immobiliare e obbligazionario) ai minimi. Il petrolio è da seguire non più come "compra e mantieni" come lo scorso anno (facile trend al rialzo), ma in ottica di trading seguendo le analisi grafiche, visti i prezzi e la volatilità attuale. Difficoltà per l'obbligazionario non governativo.

Operazioni positive:

Petrolio e titoli energetici: facile previsione, era anche sulla copertina del mio libro stampato un anno fa. Rendimenti annualizzati spesso superiori al 50%.

Oro: ha dato un ottimo rendimento ai miei portafogli, mai sotto il 10%. Ciclo grafico negativo ventennale invertito, ottimo per diversificare, alternativo anche alle valute tradizionali, difensivo in caso di recessione e di inflazione; difficile farne a meno, da seguire con attenzione vista la alta volatilità, al momento in range tra 420\$ e 450\$.